

Febbraio 03, 2017

Nuovi Criteri Ambientali Minimi per prodotti tessili, edilizia, arredi interni

Circolare n. 61/2017

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 23 (Serie Generale) del 28/01/2017 il Decreto 11 gennaio 2017, a firma del Ministro Galletti, relativo all'aggiornamento dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) riguardanti gli arredi per interni, l'edilizia e i prodotti tessili.

L'aggiornamento si è reso necessario per le innovazioni tecniche e commerciali del mercato, ma soprattutto per la nuova disciplina sugli appalti pubblici.

Per la fornitura di **prodotti tessili**, quali ad esempio divise da lavoro, tendaggi e tappezzeria, sono introdotti nuovi criteri, tra cui quelli 'sociali': ci si assicura cioè che lungo tutta la filiera questi beni siano prodotti garantendo condizioni di lavoro dignitose, nel rispetto dei diritti umani e dei lavoratori. Sono stati inoltre inclusi requisiti prestazionali (resistenza alla lacerazione, variabilità della dimensione dopo il lavaggio e solidità dei colori) che incidono indirettamente sull'ambiente, procrastinando nuovi acquisiti e prevenendo la produzione di rifiuti. E' stato aggiunto il criterio sull'eco design e il divieto di acquistare alcune categorie di prodotti usa e getta, così come sono state aggiornate le indicazioni sulle sostanze pericolose e le norme su verifiche e analisi di laboratorio. Nell'ottica dell'economia circolare, sono valorizzati gli articoli tessili costituiti da fibre riciclate e i prodotti "preparati per il riutilizzo".

Sulla fornitura e il servizio di noleggio di **arredi per interni**, dunque ad esempio mobili per ufficio, arredi scolastici o archivi, sono stati aggiornati i criteri sulle sostanze chimiche e ne sono stati inseriti diversi sulla progettazione ecocompatibile: privilegiando l'agevole riparazione o la composizione e scomposizione degli arredi per una loro ricollocazione in altri ambienti di lavoro. Un capitolo a parte è dedicato al noleggio degli arredi, pratica ancora poco diffusa in Italia, per favorire il riutilizzo dei prodotti già esistenti.



Per i CAM sull'**Edilizia**, cioè sull'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, la ristrutturazione, la manutenzione di edifici per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione, viene allineato il documento prodotto nel 2015 al **nuovo Codice degli Appalti** (D.Lgs 50/2016) inserendo i riferimenti agli ultimi decreti attuativi e al nuovo Conto Termico.

I nuovi CAM sono stati definiti nell'ambito del Comitato di gestione del Piano d'Azione per la sostenibilità dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione (PAN GPP), con la presenza, oltre che della Direzione Generale per il Clima e l'Energia del ministero dell'Ambiente, anche dei funzionari competenti dei ministeri dello Sviluppo e dell'Economia.

Il testo del decreto può essere consultato cliccando [QUI](#)

